

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA LE AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ARTT. 13 C.6 E 15 DEL CCNL DEL 16.11.2022)

CAPO I – NORME COMUNI	1
Art. 1 – Oggetto e finalità	1
Art. 2 - Avvisi di selezione	1
Art. 3 - Commissione esaminatrice.....	2
Art. 4 – Formazione della graduatoria finale	2
Art. 5 – Decorrenza del nuovo inquadramento	2
CAPO II – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 15 CCNL 16/11/22 (a regime)	2
Art. 6 – Requisiti per la partecipazione.....	2
Art. 7 – Punteggi attribuiti agli elementi di valutazione	3
CAPO III – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 13 CCNL 16/11/22 (regime transitorio).....	5
Art. 8 Requisiti per la partecipazione.....	5
Art. 9 - Elementi di valutazione e punteggi.....	6
Art. 10. Rinvio.....	8
Art. 11. Entrata in vigore.....	8

CAPO I – NORME COMUNI

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Capo del regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per la progressione tra aree, ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e degli artt. 13 e 15 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022.

L'istituto delle progressioni fra aree è finalizzato alla copertura di fabbisogni assunzionali previsti nella programmazione del fabbisogno di personale, attraverso la valorizzazione dei percorsi di carriera. È pertanto facoltà del Comune di Borgio Verezzi, in quella sede, prevedere l'attivazione di tali procedure selettive, fatta salva la quota di assunzioni riservata all'accesso dall'esterno stabilita per legge.

La progressione tra aree è fondata su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore, cui competono nuove e diverse mansioni corrispondenti al profilo professionale acquisito.

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2 - Avvisi di selezione

Gli avvisi di selezione:

- sono predisposti e adottati dal Segretario Comunale;
- sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito del Comune;

L'eventuale provvedimento di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, viene adottato dopo la scadenza del bando originario ed è pubblicato con le stesse modalità previste per l'avviso. Restano valide le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti (se necessario).

È facoltà dell'amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura selettiva; dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti;

Art. 3 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è formata da tre componenti, ivi compreso il presidente ed è nominata dal Segretario Comunale, che la presiede. I componenti, salvo incompatibilità, sono scelti tra i dipendenti dell'ente appartenenti almeno all'area a cui si accede all'esito della procedura. La verbalizzazione è a carico di uno dei componenti della commissione.

Art. 4 – Formazione della graduatoria finale

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il Servizio Personale procede con il controllo della veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e comunica le verifiche alla commissione esaminatrice, che provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

A parità di punteggio finale è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio; a parità di anzianità di servizio, è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 5 – Decorrenza del nuovo inquadramento

Il nuovo inquadramento del dipendente avviene a seguito della determinazione del Responsabile dell'ufficio personale di assunzione nel profilo professionale previsto, con la decorrenza ivi stabilita.

CAPO II – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 15 CCNL 16/11/22 (a regime)

Art. 6 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda. L'assenza di provvedimenti disciplinari costituisce requisito di ammissione, nel senso che non consente di partecipare alla procedura ove sussistano a carico del dipendente sospensioni dal servizio superiori a 10 giorni negli ultimi 2 anni, mentre diviene un criterio di ponderazione negativo per tutte le progressioni. Ai partecipanti che hanno riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda **sarà decurtato il 2% del punteggio finale.**

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

Art. 7 – Punteggi attribuiti agli elementi di valutazione

Il totale di 100 punti è ripartito tra gli elementi di valutazione indicati dall'art. 15 c. 1, come da tabella seguente:

Elemento di valutazione	Max punti (peso percentuale)
A) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;	30
B) Possesso di titoli o competenze professionali, ovvero titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno	50
C) Numero e tipologia degli incarichi rivestiti	20
TOTALE	100

ELEMENTO DI VALUTAZIONE A)

Ai fini della positiva conseguita dal dipendente viene considerata la media delle valutazioni conseguite (performance individuale), con arrotondamento secondo i normali criteri matematici; alla media così determinata, con esclusione delle votazioni da 0 a 60 (compreso) vengono attribuiti punteggi proporzionali.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE B)

Il possesso di titoli e i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno e attinenti al profilo oggetto di selezione vengono valutati secondo i punteggi esposti nella tabella seguente, con un punteggio massimo di **20 punti**.

Il titolo di studio di grado più elevato assorbe tutti quelli di grado inferiore.

Titolo di studio	Attinente al profilo	Non attinente al profilo
Diploma di scuola secondaria superiore Per il passaggio da Operatori a Operatore Esperto ex A → B);	3	1
Laurea triennale Per il passaggio da Operatori a Operatore Esperto (ex A → B); Per il passaggio da Operatori Esperto a Istruttore (ex B → C); Per il passaggio da Istruttore a Funzionario (ex C → D), solo se seconda laurea	8	2
Laurea specialistica, magistrale a ciclo unico, diploma di laurea vecchio ordinamento Per il passaggio da Operatore a Operatore Esperto (ex A → B); Per il passaggio da Operatorie Esperto a Istruttore (ex B → C); Per il passaggio da Istruttore a Funzionario (ex C → D), solo se seconda laurea	12	4
Diploma universitario post laurea di specializzazione	14	5
Corso universitario di perfezionamento	15	5,5
Dottorato di ricerca	16	6
Master universitario 1° livello	17	6,5
Master universitario 2° livello	18	7
Abilitazione professionale (se non richiesta come requisito specifico)	2 pt. per ciascuna abilitazione	1 pt. per ciascuna abilitazione
Competenze certificate (es: informatiche, linguistiche)	3 pt. per ciascuna competenza certificata	1,5 pt. per ciascuna competenza certificata

Il possesso delle competenze professionali è valutato attraverso un colloquio con la commissione esaminatrice finalizzato ad accertare il grado di competenza professionale maturato nel percorso lavorativo, per un punteggio massimo di **30 punti**.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE C)

Il numero e la tipologia di incarichi rivestiti sono valutati sulla base degli incarichi attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 3 anni.

Tale elemento di valutazione consente l'attribuzione di un punteggio come da tabella sottostante, per un totale massimo complessivo di 20 punti:

Tipo di incarico	Punteggio
Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 attinenti al profilo professionale	1 punto per ogni incarico
Membro/segretario di commissione di concorso/gara	1 punto per ogni concorso/gara
Responsabile procedimento ex art. 6 L.n. 241/1900	1 punto per ogni procedimento, risultante da formale provvedimento
Responsabile unico del progetto art.15 D.lgs n.36/2023 Responsabile unico del procedimento art. 31 D.lgs 50/2016	2 punti per ogni procedimento, risultante da formale provvedimento
Art. 84 CCNL 2022 - specifiche responsabilità	2 punti per annualità di attribuzione
Art. 97 CCNL 2022 - compiti di responsabilità connessi al grado rivestito nella Polizia Locale	2 punti per annualità di attribuzione
TOTALE	Max 20 punti

Lo stesso incarico non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio.

CAPO III – PROGRESSIONI TRA LE AREE EX ART. 13 CCNL 16/11/22 (regime transitorio)

Art. 8 Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa:
 - per l'Area degli operatori esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli operatori (ex cat. giuridica A);
 - per l'Area degli istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli operatori esperti (ex cat. B);
 - per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli istruttori (ex cat. C);
- b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 che di seguito si riporta:
 - 1) per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti:
 - a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
 - 2) per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori:
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;

b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

c) assolvimento dell'obbligo scolastico;

d) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3) per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:

a) laurea (triennale o magistrale);

b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

c) diploma di scuola secondaria di secondo grado;

d) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

Gli anni di esperienza richiesti decorrono, a ritroso, dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Elementi di valutazione e punteggi

La procedura comparativa intende valutare per ciascun candidato:

a) l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) il titolo di studio posseduto;

c) le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

A ciascuno di tali elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) precedenti è pari a 100 punti.

Elemento di valutazione	Max punti (peso percentuale)
A) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;	40
B) Titolo di studio posseduto	20
C) Competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.	40
TOTALE	100

ELEMENTO DI VALUTAZIONE A)

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione positiva dell'esperienza maturata nell'area di provenienza (a) conseguita dal candidato è di 40 punti, ripartiti come segue:

- 2 punti per anno di servizio sino alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente a quello dell'indizione della procedura; si calcola anche se maturata a tempo determinato e se maturata presso altri enti; frazioni di anno superiori a 6 mesi sono considerate come anno intero.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE B)

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione del titolo di studio (b) è di 20 punti. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

PASSAGGIO DI AREA	PUNTEGGIO PER TITOLO DI STUDIO
Da operatore a operatore esperto	diploma di maturità 5 punti, laurea triennale 5 punti, laurea magistrale o vecchio ordinamento 10 punti, seconda laurea 5 punti, master/dottorato 5 punti;
da operatore esperto a istruttore:	diploma di maturità 5 punti, laurea triennale 5 punti, laurea magistrale o vecchio ordinamento 10 punti, seconda laurea 5 punti, master/dottorato 5 punti
da istruttore a funzionario	laurea triennale 5 punti, laurea magistrale o vecchio ordinamento 10 punti, seconda laurea 5 punti, master/dottorato 5 punti

ELEMENTO DI VALUTAZIONE C)

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione delle competenze professionali possedute dal candidato (c) è di 40 punti. La valutazione è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

- percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, se durata di un giorno, punti 2 per Corsi professionali di 3 o più giorni, purché certificati e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire
- certificazioni informatiche e linguistiche: 5 punti per ogni certificazione;
- certificazioni/attestazioni di qualifiche quali ufficiale di stato civile, ufficiale di anagrafe, messo rilasciato da enti esterni: 5 punti (solo nel caso di profili specifici per cui l'iscrizione sia un valore aggiunto);
- Assegnazione di incarico di specifiche responsabilità punti 1 per ogni anno lavorativo in cui è stato assegnato l'incarico; 2 punti per ogni anno lavorativo in cui è stato assegnato l'incarico se assunto all'interno del servizio/area oggetto della procedura;
- Responsabile unico del progetto art.15 D.lgs n.36/2023 e/o Responsabile unico del procedimento art. 31 D.lgs 50/2016 1 punto per ogni procedimento, risultante da formale provvedimento; 2 punti per ogni procedimento se assunto all'interno del servizio/area oggetto della procedura;
- Per ciascuna idoneità in graduatoria vigente per concorso pubblico di pari profilo punti 2
- iscrizione ad albi professionali o abbia conseguito l'idoneità all'iscrizione ad Albi professionali 5 punti (solo nel caso di profili specifici per cui l'iscrizione sia un valore aggiunto all'area di destinazione).

Colloquio valutativo da parte della commissione, teso a verificare le peculiarità professionali proprie dei candidati, le relative conoscenze tecniche e giuridiche specifiche, nonché il grado di competenza professionale maturato nel percorso lavorativo punti 10

Art. 10. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili, nonché al bando di indizione della relativa procedura di progressione tra le aree ex art. 13 e art. 15 CCNL 16.11.2022

In ordine alle progressioni tra le aree ex art. 13 CCNL 16.11.2022 (regime transitorio), il presente regolamento ha validità fino al 31/12/2025, data in cui ha scadenza la disposizione sopra citata, salvo eventuali proroghe che determinano la ultrattività dello stesso fino alle scadenze da queste indicate.

Art. 11. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.